

2018
23
LUG

Aflatossine, i nuovi risultati del progetto Gira

Abbiamo intervistato Michelangelo Becagli responsabile della divulgazione dei risultati del progetto integrato di filiera. L'obiettivo è ridurre il rischio delle contaminazioni da micotossine nella filiera mais-stalla-tavola attivato in provincia di Lucca che si avvia alla conclusione



di Matteo Giusti



Una pannocchia di mais infestata da *Aspergillus flavus*
Fonte foto: Luigi De Martino - Università di Pisa

Continua con risultati interessanti il **progetto Pif Gira**, gestione integrata del rischio aflatossine dal campo alla alimentazione animale e a quella umana, che viene portato avanti già da due anni nella piana di **Lucca**.

Un progetto che vede coinvolte **17 imprese agricole** di produzione primaria e **otto imprese di trasformazione e commercializzazione**, oltre all'**Unione provinciale agricoltori**, **Coldiretti** di Lucca e di Pisa, **Cia Lucca** e la partecipazione scientifica dell'**Università di Pisa**, della **Scuola superiore Sant'Anna** e **Horta Srl**, uno spin off dell'Università di Piacenza.

Allo studio il **controllo** in campo di ***Aspergillus flavus***, responsabile delle contaminazioni da aflatossine e un metodo di **sanificazione del mais post raccolta con ozono**.

Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro tecnico tra i vari attori del progetto. Per parlarne abbiamo **intervistato** il dottor **Michelangelo Becagli**, agronomo incaricato della comunicazione e della divulgazione dei risultati del Pif per conto del **comune di Capannori**.



Il dottor Michelangelo Becagli

Dottor Becagli a che punto è il progetto Gira?

"Ci stiamo avviando alla **conclusione** del progetto. I partner scientifici stanno incominciando a tirare le somme delle varie prove che hanno attuato durante questi due anni di sperimentazione. Alcuni dei **risultati** riscontrati hanno già prodotto **apprezzabili adattamenti** della **tecnica colturale maidicola** da parte degli **agricoltori** della piana lucchese, **positivamente colpiti** dai nuovi mezzi di controllo delle aflatossine".

Chi è intervenuto a questo incontro e di cosa si è parlato nello specifico?

"A questo secondo incontro tecnico (il primo si è avuto in dicembre) sono intervenuti i **partner scientifici** di Gira. Per il dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agroambientali dell'Università di Pisa, la **dottorssa Pecchia** del gruppo di patologia vegetale ha riportato i risultati del secondo anno di prove in campo con i **trattamenti di Aspergillus flavus atossigeno**, mentre il dottor Conte del gruppo di zootecnia ha illustrato lo stato di avanzamento delle prove di alimentazione di polli e le loro performance in vivo. La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, rappresentata dal **dottor Ragolini** e dal **dottor Dragoni**, ha riportato i primi risultati della **decontaminazione da aflatossine** su mais con trattamenti a base di **ozono**; risultati molto positivi, sebbene la necessità di ottimizzare il trattamento per quanto riguarda tempistiche e concentrazioni. Il gruppo di **Hort@ Srl** con la **dottorssa Gubellini** ha illustrato la struttura finale del **sistema di supporto decisionale (DSS) "Mais.net"**®, servizio che si avvale di stazioni meteo e modelli previsionali che aiuteranno gli agricoltori nelle loro scelte operative".

Come stanno andando le prove sul controllo di **A. flavus** in campo? Sono in corso anche in questa stagione?

"La dottorssa Pecchia ha illustrato adeguatamente i risultati finora ottenuti dai trattamenti con **A. flavus atossigeno**: il trattamento ha **ridotto** considerevolmente la quantità di **A. flavus tossigeno** con percentuali che variano **da 67,7% a 99,7%** rispetto al controllo non trattato. Sono tuttora in corso nuove prove in campo presso l'azienda Cassettari Alessandro a Capannori".

Uno degli aspetti più innovativi è la sperimentazione di un macchinario per la decontaminazione con ozono dei mangimi. A che punto è la sperimentazione?

"Durante le prove sono stati **trattati** circa **due quintali di mais** con una concentrazione di ozono pari a 10mila ppm e un tempo di applicazione di 120 minuti. Sebbene i risultati siano molto positivi, con un **abbattimento** delle **aflatossine** pari a circa il **55%**, la disomogeneità del materiale di partenza richiede la necessità di ottimizzare il trattamento con applicazioni di durata più breve ma con concentrazioni di ozono più elevate".

La tecnologia è già trasferibile nelle aziende?

"Alcune **aziende** della piana lucchese hanno **già incominciato a utilizzare** il **ceppo** atossigeno di **A. flavus** denominato **'AFX1'** e commercializzato solo per mais ad uso zootecnico da Pioneer Hi-Bred Italia Srl. Quindi, parte della tecnologia è già trasferibile nelle aziende. Ad inizio del nuovo anno, il Dss "Mais.net"® verrà lanciato sulla rete e gli agricoltori di Gira potranno beneficiarne gratuitamente".

Ci sono già dei risultati sulla qualità dei prodotti zootecnici?

"Per quanto riguarda i **prodotti zootecnici**, ad oggi, si hanno **soltanto risultati** sulle **performance in vivo** dei **polli** alimentati col mais trattato con ozono e con quello derivante dalle prove in campo trattato con AFX1. Per ora, i parametri analizzati dal gruppo di zootecnia non hanno mostrato sensibili differenze tra le tesi. Aspettiamo l'analisi sulle carni di pollo per capire se ci sono differenze sostanziali sulla componente lipidica e, quindi, sul livello qualitativo".

Quali sono i prossimi lavori che devono essere portati avanti?

"I **prossimi step** riguardano proprio la parte **zootecnica** e **efficientare il trattamento con ozono**. Per quanto riguarda le azioni di trasferimento dell'innovazione, il comune di Capannori sta lavorando, in collaborazione con i

partner scientifici, nella **redazione** di un piccolo **vademecum** per gli agricoltori della piana lucchese che riporta le buone pratiche agricole da attuare per abbattere il contenuto in aflatoossine e nella realizzazione di un **documentario video** per poter illustrare direttamente agli agricoltori, ai tecnici, ai consumatori e ai cittadini interessati, quanto è stato fatto durante tutta la sperimentazione attuata e l'elevata qualità del progetto di innovazione in agricoltura".

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: Agronotizie

Autore: Matteo Giusti

Tag: [ALLEVAMENTO](#) [RICERCA](#) [DIFESA](#) [MICOTOSSINE](#) [MAIS](#) [ZOOTECNIA](#)



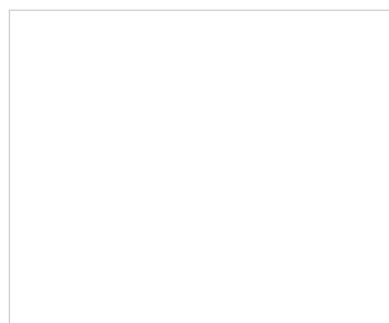
COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Il forum dell'agricoltura: confrontati con altri operatori del settore sugli argomenti e le colture di tuo interesse

[REGISTRATI GRATIS](#)



Altri articoli relativi a:

[Colture](#)

[Mais](#)

Aziende, enti e associazioni

[Coldiretti Lucca](#)

[Comune di Capannori](#)

[Confagricoltura - Unione Provinciale Agricoltori di Lucca](#)

[Scuola Superiore Sant'Anna](#)

[Università degli Studi di Pisa :: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali](#)

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner





Ti potrebbero interessare anche...



Campo Demo 2018: le mille sfaccettature del diserbo



Italia, tra caldo e nubifragi





L'Italia non deve sapere



Maxima 3 Trr, la seminatrice trainata di KUHN robusta e precisa

I più letti della sezione **DIFESA E DISERBO**

19 LUG DIFESA E DISERBO

Tutti contro il glifosate: sostituirlo con "tanti piccoli martelli"

17 LUG DIFESA E DISERBO

Parola d'ordine: prevenzione

27 GIU DIFESA E DISERBO

Avviso ai naviganti n° 34. Attenzione: sui neonicotinoidi l'Italia gioca d'anticipo

21 FEB DIFESA E DISERBO

Zorvec, l'antiperonosporico che rivoluziona la difesa della vite

11 LUG DIFESA E DISERBO

Avviso ai naviganti n° 35. Stop ai neonicotinoidi: risposte alle domande più frequenti

18 LUG DIFESA E DISERBO

Ricordiamola così

TROVA LE NOTIZIE CON LA RICERCA AVANZATA

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

Colture

Prezzi e mercati

Meteo

Finanziamenti

Partner

News Partner

Partner Image Line

Newsletter

Archivio articoli

Chi siamo

Link

RSS

Pubblicità

Contatti

Video

Fotogallery

Speciali

Rubriche

Aziende

News aziende

Eventi

Ricerca articoli

Attualità

Normativa

Tecnica

Editoriali

Approfondimenti

Ultimi Post dal Forum

Ricetta Bliase per fusarium
23/07/2018 - 11:45

Paulownia truffa o non truffa??
13/07/2018 - 18:51

Taktik
10/07/2018 - 13:18

Legge: si può usare un capannone ...
7/07/2018 - 15:05

Scelta forbici da potatura
30/06/2018 - 20:53

Community

L'agricoltura per me Forum Blog

Segui AgroNotizie



© copyright AgroNotizie srl Unipersonale e fonti indicate • P.IVA IT 02075310397

[Disclaimer](#) [Termini e condizioni](#) [Privacy Policy](#)

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.
Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale.

Le immagini utilizzate in corrispondenza degli articoli sono di proprietà dei rispettivi autori, segnalati nel nome del file o nella dicitura relativa alla fonte dell'immagine. La licenza relativa all'immagine è riportata al link indicato o nella pagina del profilo pubblico dell'autore.

Iscrizione nel Registro della Stampa del Tribunale di Ravenna al n° 1242 del 25/11/2004.

© marchi registrati Image Line dal 1990

Vuoi rivedere questa pagina online?

Inquadra il QR Code qui sotto con il tuo smartphone

